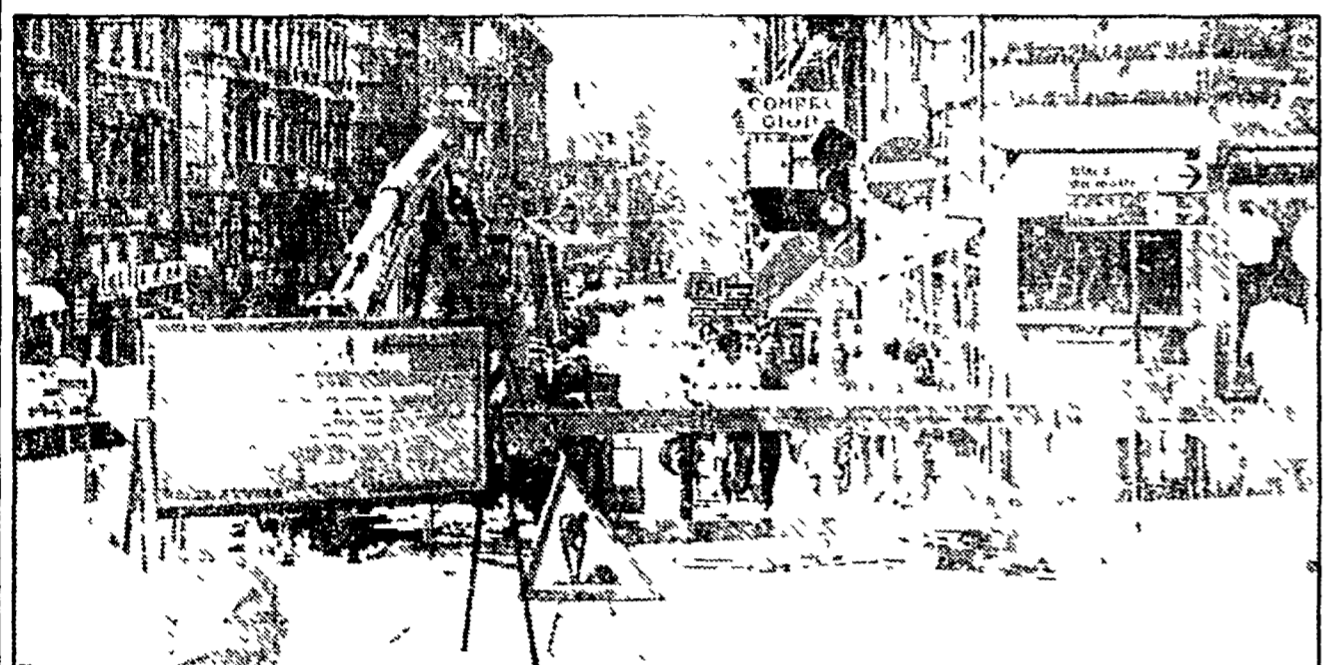
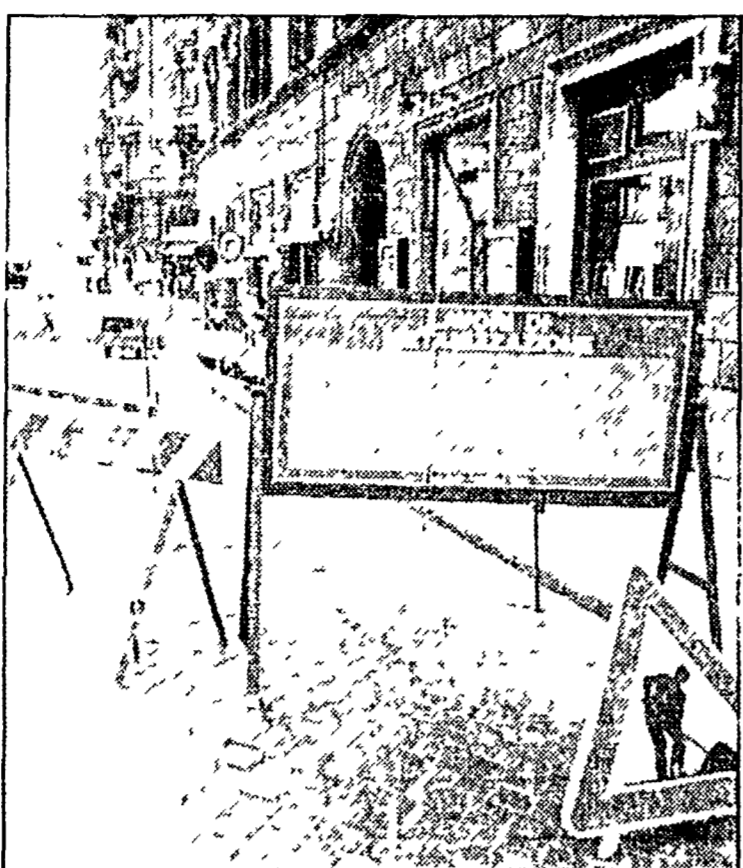


# Una mattinata di caos per i lavori del gas «Via del Tritone resta chiusa» ...poi ci ripensano

**I vigili urbani hanno chiesto subito il ritiro dell'ordinanza di chiusura**



Di nuovo «buche» in via del Tritone. I tecnici dell'Italgas hanno ripreso a lavorare per l'allacciamento del metano provocando il restringimento della carreggiata

Via del Tritone non trova pace. O per essere più precisi torna ad essere tormentato il suo selciato, che l'Italgas sventra nuovamente per lavori di allacciamento del metano non conclusi nella precedente trasferta. Una delle principali arterie del centro, dunque, è di nuovo dimezzata e addirittura si è tenuto ieri che non poteva più essere utilizzata per un periodo di tempo non precisato. La «tragedia» è stata evitata solo per un pelo poiché l'ordinanza di chiusura della strada era stata già messa in pratica quando i vigili urbani che operano nella zona si sono resi conto della gravità delle conseguenze che la decisione avrebbe provocato. Per tutto l'arco della mattinata — tanto è durato più o meno il divieto alle auto private di circolare in via del Tritone — il tranquillo traffico di mezzo agosto proveniente da via del Corso e diretto a

piazza Barberini ha premuto su via Nazionale, Traforo, via Crispi, via Sistina. Ingorghi non se ne sono verificati poiché, come si è detto, si trattava di una circolazione poco sostenuta. E tuttavia l'«esperimento» è stato sufficientemente perché i vigili comprendessero che il rimedio sarebbe stato più pericoloso del male. Ecco, dunque, perché gli automobilisti che si servono della strada che mette in comunicazione pezzi di centro importanti dovranno continuare a dividerla con carri gru, operai, pale, buche, pietre, fango, sabbia.  
Meglio di niente, si dirà. Ed è vero, visto che si è corso il rischio di non utilizzarla per niente e chissà per quanto tempo. Ma non per questo problemi non se ne verificeranno. Chi ricorda l'altra «trasferta» non avrà neppure dimenticato le code, i clacson e il nervosismo al momento di imboccare la strada. L'avranno ricordato an-

che i vigili che hanno chiesto un immediato sopralluogo ai tecnici dell'Italgas, ai vigili del fuoco e alla prima circoscrizione per verificare innanzitutto se era proprio indispensabile chiudere la via. E come si è visto non lo era. Ai vigili è stato poi detto che i lavori stavolta non dureranno più di una settimana e che comunque agli inizi di settembre la strada dovrebbe essere pronta per sopportare il carico di traffico «normale». A meno che un'altra azienda non decida di riaprire il selciato per verificare a sua volta fili e cavi. Perché è successo anche questo, così come è accaduto che lavori dovessero essere bloccati per la scadenza della licenza. E così difficile organizzare un coordinamento del buco? E far coincidere tempi di lavoro e di permessi?

# Dopo due giorni di continue ricerche non si è ancora trovata l'arma del delitto «Sono assassini improvvisati» ma non c'è una sola traccia

**Gli investigatori sono convinti che gli assassini delle due donne vanno cercati a Grottaferrata - Si continua a interrogare i «sospetti», a verificare alibi, a perquisire abitazioni, ma finora senza risultati concreti**

Gli assassini sono di Grottaferrata, o dei paesi vicini. È l'ipotesi più credibile, quella sulla quale puntano gli investigatori della Compagnia dei carabinieri di Frascati che in queste ore hanno intensificato i controlli, gli interrogatori, le perquisizioni. Chi ha legato, imbavagliato, soffocato e pugnalato Elsa Fortini e Daniela Raparelli gira probabilmente per la rotonda di Squarcarelli, partecipa alla intensa attività «investigativa» di un paese impegnato a fare congetture, a dare un volto e un nome agli autori di quel barbaro delitto.



Daniela Raparelli, la giovane ragazza uccisa



Elsa Fortini, l'altra vittima

della refurtiva, del coltello a scatto usato per uccidere, di qualche indumento inasanguinato. Per ora non si è raggiunto ancora alcun risultato concreto, non è stato operato alcun fermo, ma gli investigatori non sembrano scoraggiati. Stanno battendo la pista del duplice omicidio a scopo di rapina eseguito da bandolieri del posto e non intendono abbandonarla finché il cerchio non si sarà stretto.

Marginalmente non si trascurano neanche le altre possibili ipotesi, comprese quelle secondo le quali la rapina non sarebbe che una messinscena per coprire il vero movente dell'omicidio, ma in questo campo le ipotesi sono davvero moltissime. E probabile che gli inquirenti sperino che qualche indizio, o meglio qualche nome, possa venire dagli ambienti della mala del Castelli, per nulla interessata a che continui a lungo l'attività di «rastrellamento» della zona messa in opera in questi giorni dalle forze dell'ordine.

Roberto Gressi

nessuno dei possibili sospetti, del delinquente abituale, del tossicodipendente con precedenti per furto commessi dalle forze dell'ordine ha lasciato i Castelli. Se l'idea di cercare i colpevoli sul posto è giusta è certo che, dopo il delitto, i tre «bandolieri» non hanno perso la testa. E proprio per questo sorgono i primi dubbi. C'è uno stridente contrasto tra il modo arraffone, disordinato e bestiale con il quale si è svolta la dram-

matica rapina di via Vittorio Veneto e l'attuale assoluta mancanza di tracce, di indizi concludenti. Tre rapinatori così maldestri da buttare all'aria tutta la casa senza trovare un pacchetto con sette milioni dentro avvolti in un piumone, tre assassini così feroci e concitati da colpire ben ventidue volte con un coltello Elsa Fortini per riuscire ad ucciderla e che poi, improvvisamente, riacqui-

# Da stamattina al lavoro squadre di netturbini per ripulire vie e piazze Contro i cumuli di immondizia un «blitz» nel centro storico

**L'operazione andrà avanti per alcuni giorni - Utilizzati «squaletti», inaffiatrici, spazzatrici aspiranti - Interessata la zona tra via Giulia e il lungotevere**

È iniziata questa mattina alle 6 e 30 l'operazione centro storico pulito, organizzata dall'assessore capitolino alla Sanità Mario De Bartolo, che in questo periodo sta sostituendo il sindaco Nicola Signorello. In collaborazione con l'Anmu (Azienda municipale per la nettezza urbana), De Bartolo ha «dichiarato guerra» alla sporcizia ed all'immondizia in alcune zone del centro storico. L'operazione di pulizia è stata iniziata da venti operai divisi in due squadre che con speciali automobili, detti «squaletti», per destreggiarsi nei vicoli più stretti, inaffiatrici e due spazzatrici meccaniche aspiranti, hanno iniziato a lavare e disinfeettare le strade comprese tra via Giulia e il lungotevere, piazza Navona, fontana di Trevi, Trinità dei Monti e tutte le vie di accesso più transitate.  
Sono previsti lavori per diversi giorni, e per questo è stata necessaria la collaborazione del comando dei vigili urbani. Circa cinquanta agenti municipali sono stati impegnati in tutta la zona interessata per bloccare il traffico, deviarlo e consentire l'effettuazione delle pulizie in via del centro, in genere molto trafficate. I netturbini dovranno lavorare alocamente per rimuovere i vari depositi di immondizia che in questi giorni estivi si sono accumulati negli angoli suggestivi di uno degli itinerari turistici più frequentati dagli stranieri. È stato scelto questo periodo — affermano i dirigenti comunali — perché molti esercizi commerciali sono chiusi, numerosi i cittadini in vacanza e poche quindi le autoverture parcheggiate nelle strade.

era ormai tanto tempo che volevo scriverti ed eccomi a farlo. Vivo, anzi, alloggiando nel centro di Roma per mia sfortuna (una volta si diceva per fortuna), e la vita qui è praticamente impossibile. Vincendo le elezioni la Dc, per bocca del sindaco Signorello, aveva promesso «tutto»; ricordo il comizio della «vittoria» a piazza Nicosia. È tutto peggiorato qui al centro. Ci sono delle strade dove la nettezza urbana non passa da cinque mesi (documentati): il primo vicolo a sinistra di Santa Maria dell'Anima andando verso piazza S. Apollinare (non ricordo il nome della strada). Sporcizia, strada dissestata per mesi, vicoli diventati sentieri di campagna, chi può faccia una passeggiata per via dell'Orso, i negozianti sono disperati. Domenica 10 agosto hanno «drottato» il getto di una fontanella pubblica per annaffiare un po' la strada.  
Immondizia accumulata un po' ad ogni angolo: via degli Spagnoli, vicolo della Campanella, via del Portoghesi. A piazza S. Apollinare all'angolo con piazza delle Cinque Lune sono venuti a bucare la strada dal 25 giugno al 20 luglio ben 14 volte, ripeto 14 volte ho segnato sul calendario ogni volta che

Lettera dal centro  
«Ma qui è sporco sempre...»  
sentivo il martello pneumatico che buca: alloggio all'angolo. Piazza delle Coppelle la notte è impraticabile per la presenza di enormi topi che assaltano l'immondizia non ritirata dal mercatino. E siamo a due passi da piazza Montecitorio e dal Senato.  
Per non parlare del traffico. Piazza Navona «dovrebbe» essere isola pedonale, l'altra mattina ho assistito ad una scena grottesca: una Mercedes (posso riferire la targa) stava investendo un vigile urbano che con una borsa di pelle sotto il braccio andava per i fatti suoi e neanche, detto vigile, ha protestato o fatto contravvenzione. Piazza Navona è in balia di tutti, la mattina particolarmente. La sera almeno c'è una «roulotte» della polizia. Spacciatori abituali conosciuti da tutti, ladri, ad-

scatori, vagabondi vari che aggrediscono turisti, camion di tutti i tipi che scaricano merce in qualsiasi ora, traffico «normale», senza la presenza di un vigile. Una mattina ho fatto notare tutto questo al vigile di servizio davanti al Senato, la sua risposta è stata: «È che non c'hai altro a che pensare».  
A piazza Sant'Agostino, l'angolo dell'omonima bellissima chiesa, è un abituale deposito di tutto. C'è un degrado ambientale generale spaventoso che in questo ultimo anno ha reso il centro di Roma un girone infernale. Spero che tutto ciò possa far riflettere gli abitanti del centro, sarebbe troppo facile ora fare propaganda. Chiedo scusa per la prolissità, ma se c'è qualcuno di buona volontà per venire in centro consiglio l'itinerario «infernale»: da piazza Montecitorio, piazza delle Coppelle, via degli Spagnoli, via del Portoghesi, via dell'Orso, via dei Gigli d'Oro, vicolo dei Soldati, piazza S. Apollinare, via Santa Maria dell'Anima, via di Tor Milina, via della Pace, via di Monte Giordano... e vicoli adiacenti.  
Armando Rodriguez  
P.S.: Dopo 28 anni hanno chiuso la bellissima fontanella di via della Scrofa angolo via Portoghesi.

# Sgombrato stabile pericolante nel centro storico

La commissione comunale stabili pericolanti ha chiuso e svuotato un palazzetto a tre piani in piazza dell'Oratorio — nel centro di Roma — e fatto transennare le vie adiacenti. Parte di vicolo Sclaria e un tratto di via e vicolo dell'Umiltà sono stati così chiusi al traffico. Hanno dovuto sloggiare dallo stabile in cui svolgevano da tempo la loro attività uno snack bar, un ristorante cinese, una pellicceria e un laboratorio di sartoria. Anche una famiglia è stata costretta a lasciare l'appartamento nel quale viveva.



# Morto per una caduta dal motorino il giovane di Gaeta

È morto in seguito ad una caduta da un motorino e non per un pestaggio, come si era pensato in un primo tempo, il giovane ventenne di Gaeta Raffaele Del Vecchia, trovato all'alba dell'altro ieri senza vita davanti al portone di casa sua. Lo hanno stabilito gli inquirenti sulla base dei risultati dell'autopsia, compiuta ieri mattina dal medico legale. Gli investigatori hanno accertato che il giovane, dopo essere caduto dal motorino, non si è reso conto della gravità delle sue condizioni ed è tornato a casa. Qui è riuscito anche a riporre il mezzo nel portone ma è morto subito dopo per l'emorragia. In un primo momento si era pensato anche ad un overdose.

# File anche ad agosto

Tempi duri per gli aspiranti matricole. Le file per le iscrizioni, che in genere erano sempre iniziate a settembre, quest'anno sono ormai una scena quotidiana anche ad agosto all'Università «La Sapienza». Il rischio di restare esclusi dal «tetto» recentemente stabilito facoltà per facoltà sta tenendo lontano dalle spiagge e da altri luoghi di villeggiatura molti giovani neodiplomati o poveri genitori che non intendono rinunciare all'idea di frequentare a Roma. NELLA FOTO: ragazzi in fila ieri mattina

# Rubavano energia elettrica: denunciate 24 persone

Ventiquattro persone che occupano abusivamente un fabbricato dell'Istituto autonomo case popolari in via di S. Lucia, sulla provinciale Palombarese in Comune di Mentana, e che avevano creato allacci abusivi alla rete Enel con cavi collegati ad un vicino cantiere di lavoro, sono state denunciate per truffa aggravata. Il dirigente della zona Enel di Monterotondo aveva segnalato il fatto ai carabinieri di Mentana che hanno sequestrato i cavi e interrotto gli allacci abusivi. Sono stati tutti denunciati alla procura della Repubblica di Roma per concorso in truffa aggravata ai danni dell'Enel, danneggiamento e altri reati.

# GIORNI D'ESTATE

**Quanti «guai» per il teatro**

**ISOLA ESTATE**

● ISOLA TIBERINA — Ecco uno spettacolo che questa sera rende divertente l'essere a Roma (anche se sabato, anche se ancora agosto). Gli Anfoclown presentano al Palco Centrale «Mandrake» e il training per il successo. La regia è di Mario Prospero, il testo è di Giuseppe Cederna e Memo Dini, che lo interpretano pure. Due attori di un circo varietà piuttosto scalcagnato, sfatti e disfatti da guai e insoddisfazione, si gettano anima e corpo nel Training Autogeno, nella speranza di poter acquistare quella sicurezza in se stessi che può garantire il successo. Attraverso mille pericoli e avventure, i due arriveranno sui palcoscenici di New York, mentre il battito del loro cuore diventerà sinonimo di forza, di volontà, di gloria. Un'abile presa in giro di tante mode dei giorni nostri, di tante

**Viola violino cinema e arlecchino**

Gli Anfoclown in: «Mandrake...»

● VELLETRI — Per la Rassegna Teatrale Estate '86 in scena questa sera una Conferenza spettacolo sulla commedia dell'Arte. «Conferenza» è Leonardo Petrillo, ottimo giovane arlecchino che proviene direttamente dalla scuola di Ferruccio Soleri. L'Arlecchino streghelano per eccellenza. ● NETTUNO — Arena Giar-

**CINEMA**

● UN MARE DI FILM — Pronti per essere visti, ecco i film in programma per oggi: **Voglia di Arena**, Roma, Arena Esedra: «Miriam si sveglia a mezzanotte» di Tony Scott, con Catherine Deneuve, Susan Sarandon, David Bowie, storie di vampiri & C. **ESTATE MONTICIANA** — Questa sera a Montecitorio, ore 21 in Viale Busnengo, spettacolo musicale con la partecipazione straordinaria dell'Equipe 84.

**Che guaio: Miriam si sveglia a mezzanotte!**

Ralph Macchio in «Karate Kid 2»

**Che guaio: Miriam si sveglia a mezzanotte!**

● UN MARE DI FILM — Pronti per essere visti, ecco i film in programma per oggi: **Voglia di Arena**, Roma, Arena Esedra: «Miriam si sveglia a mezzanotte» di Tony Scott, con Catherine Deneuve, Susan Sarandon, David Bowie, storie di vampiri & C. **ESTATE MONTICIANA** — Questa sera a Montecitorio, ore 21 in Viale Busnengo, spettacolo musicale con la partecipazione straordinaria dell'Equipe 84.

dini di Via Cavour. Alle 21.30 il balletto di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico presenta «Vita Bohemienne».

● BRACCIANO — Nel giardino del Castello Orsini Oddeschali, domani, la compagnia stabile Cente presenta «Al chiaro di luna» di Marco Valeri. Regia di Americo De Santis.

● ESTATE ROMANA al cinema Espero — L'iniziativa dell'Arca per un'estate decentrata sta avendo molto successo. Le presenze aumentano ogni sera e gli organizzatori si dichiarano soddisfatti. Questa sera: «Il sole a mezzanotte» di Taylor Hackford.

● S. FELICE CIRCEO — Per l'Agosto musicale, la Camerata barocca di Letna presenterà un concerto Barocco per violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto e clavicembalo.

● ESTATE MONTICIANA — Questa sera a Montecitorio, ore 21 in Viale Busnengo, spettacolo musicale con la partecipazione straordinaria dell'Equipe 84.

● UN MARE DI FILM — Pronti per essere visti, ecco i film in programma per oggi: **Voglia di Arena**, Roma, Arena Esedra: «Miriam si sveglia a mezzanotte» di Tony Scott, con Catherine Deneuve, Susan Sarandon, David Bowie, storie di vampiri & C. **ESTATE MONTICIANA** — Questa sera a Montecitorio, ore 21 in Viale Busnengo, spettacolo musicale con la partecipazione straordinaria dell'Equipe 84.

● NETTUNO — Arena Giar-

alla scoperta di un losco inganno. Dalla scoperta, al lieto fine passano un mare di guai. S. Felice Circeo, Arena Circe, «Karate Kid 2» di John Avildsen, con Ralph Macchio e Noriyuki «Pat» Moriyasu, la seconda parte delle avventure del giovane Daniel, campione di karate. Film già supercampione di incassi negli Usa.

Un mare di film, Reti. Nuovo Modernetta, «Gung Ho» di Ron Howard, con Michael Keaton, Gedde Watanabe. L'ultimo film comico del regista di «Splash»